

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. n. 1010/2025 PROT. 0141187 del 6/6/2025, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 10/6/2025, per la chiamata del Prof. Marco Lanzilotto, Ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT), di cui all'art. 24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16, della Legge n. 240/2010, quale Docente Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Medicina e Chirurgia, per il gruppo scientifico-disciplinare BIOS-06/A Fisiologia, settore scientifico-disciplinare BIOS-06/A Fisiologia ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di cui all'art.24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022" di Ateneo.

SECONDO VERBALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. Giuseppe Luppino - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma – gruppo scientifico-disciplinare BIOS-06/A Fisiologia – settore scientifico-disciplinare BIOS-06/A Fisiologia

Prof.ssa Daniela Puzzo - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Catania – gruppo scientifico-disciplinare BIOS-06/A Fisiologia – settore scientifico-disciplinare BIOS-06/A Fisiologia

Prof.ssa Alexandra Battaglia Mayer - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Roma "Sapienza" – gruppo scientifico-disciplinare BIOS-06/A Fisiologia – settore scientifico-disciplinare BIOS-06/A Fisiologia

dopo aver consegnato il primo verbale al Responsabile del Procedimento per la pubblicazione sul sito web istituzionale di Ateneo si riunisce, salvo ricusazioni, per via telematica su piattaforma TEAMS, il giorno 22 ottobre 2025, alle ore 16.15.

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"* e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione richiama l'art. 21 del *"Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei Ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) di cui all'art.24 della L.n.240/2010, così come modificato dalla L.n.79/2022 di conversione del DL 36/2022"* dell'Università degli Studi di Parma, che si riporta di seguito nella parte relativa alla commissione giudicatrice:

Articolo 21

Chiamata dei RTT nel ruolo di Professori di II fascia

1. A partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, ma comunque non oltre i 120 giorni antecedenti la scadenza del medesimo, l'Università valuta, su istanza dell'interessato, ed a seguito di proposta da parte del Consiglio del Dipartimento di afferenza del Ricercatore, il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di Professore di seconda fascia.

2. La proposta di avvio della procedura da parte del Dipartimento è sottoposta ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.
3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.
Per i RTT il cui contratto è stipulato a far data dal 30 ottobre 2024, la valutazione avviene sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. MUR 21 ottobre 2024 n. 1658, definiti applicabili dalla commissione giudicatrice, in relazione all'insieme delle attività svolte dal candidato con particolare riferimento alla valutazione dell'attività didattica e di servizio agli studenti, valutazione dell'attività di ricerca scientifica e di valorizzazione delle conoscenze.
La valutazione prevede in ogni caso lo svolgimento di una prova didattica. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione dell'attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica.
4. La prova didattica consiste in una lezione nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento, su un argomento a scelta del candidato fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice nella prima seduta nella quale la Commissione stessa indica i criteri di valutazione. La data della prova didattica è resa pubblica sul sito web di ateneo. Al termine della prova didattica la Commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.
5. La commissione giudicatrice è composta da tre professori di I Fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma, appartenenti al Gruppo Scientifico-Disciplinare o a uno o più Settori Scientifico-Disciplinari oggetto della selezione. I commissari non devono aver ottenuto una valutazione negativa sull'attività didattica e servizi agli studenti ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8, della Legge n. 240/2010. I Commissari sono scelti tra i professori che siano in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di prima fascia.
6. Il possesso dei requisiti dei Commissari è verificato dal Dipartimento che ne propone la nomina come componenti della Commissione giudicatrice. Della Commissione non possono fare parte i Professori che sono stati membri della Commissione giudicatrice della procedura in esito alla quale il Ricercatore è stato chiamato.
7. La Commissione è nominata con Decreto Rettorale.
8. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.
9. La Commissione elegge nel proprio ambito il Presidente e il Segretario verbalizzante.
10. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.
11. La Commissione può operare, collegialmente, anche con l'uso di strumenti telematici.
12. I lavori della Commissione non possono protrarsi per più di 60 giorni decorrenti dalla data di nomina.
13. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini fissati, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.
14. Gli atti della Commissione sono approvati con decreto rettorale.
15. In caso di esito positivo della valutazione, la presa di servizio nel ruolo di Professore di seconda fascia avverrà previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, con le tempistiche previste dall'Ateneo.
16. Fino al 31.12.2026 su richiesta dell'RTT è riconosciuto ai fini dell'inquadramento:

- un periodo di servizio pari a tre anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di contratti da Ricercatore universitario ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010. In questo caso, la valutazione per l'inquadramento nel ruolo dei Professori associati avviene non prima di 12 mesi dalla presa di servizio;
- un periodo di servizio pari a due anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato Marco Lanzilotto

Profilo curriculare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Il candidato consegue una Laurea triennale in Scienze Biologiche presso l'Università di Modena e Reggio Emilia nel 2006 e, in seguito, una Laurea Specialistica in Scienze Biologiche presso lo stesso Ateneo nel 2009 discutendo una tesi di pertinenza dell'SSD BIOS-06/A Fisiologia. Nel 2013 consegue il diploma di Dottore di Ricerca in Neuroscienze presso l'Università di Modena e Reggio Emilia discutendo una tesi dal titolo "The neural correlates of auditory orienting in macaque monkeys". Durante il periodo di dottorato, ha trascorso un periodo di formazione e ricerca presso il Department of Psychology dell'Università di Princeton (USA). Dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, usufruisce nel 2014 di una borsa di studio per svolgere attività di ricerca presso l'Università di Catania e, dal 2015 al 2019, è prima borsista, quindi assegnista presso i laboratori di Neurofisiologia dell'Università di Parma. Nel periodo 2019-2023 è ricercatore a tempo determinato (RTD-a) presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino e nel 2024 è RTD-b presso lo stesso Dipartimento, pur continuando a svolgere la sua attività di ricerca presso i laboratori di Neurofisiologia dell'Università di Parma. Infine, dal 2024 ad oggi è RTT nell'SSD BIOS-06/A Fisiologia presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma. L'attività di ricerca del candidato è stata tutta rivolta ad aspetti di neurofisiologia integrativa nel cervello del primate non umano, studiati con un approccio per lo più di tipo elettrofisiologico anche con metodologie altamente innovative. In particolare, nel corso degli anni, il candidato ha studiato i meccanismi nervosi corticali a livello della corteccia prefrontale nei processi di orientamento spaziale, il ruolo di diverse aree corticali nel network dei neuroni specchio e la codifica neurale delle azioni finalizzate della mano. La produzione scientifica è documentata, a partire dal 2008, da 25 pubblicazioni in extenso in riviste internazionali con peer-reviewing, molte di esse su riviste ad alto impatto con ottima collocazione editoriale (H index=15, 88% delle pubblicazioni in primo quartile, FWCI medio 1.11, totale citazioni 522, fonte Scopus), da un capitolo su libro e, dal 2006, da numerose partecipazioni a congressi internazionali, con diverse partecipazioni come relatore a congressi nazionali e internazionali. Nell'ultimo triennio ha ottenuto un finanziamento PRIN per un progetto tuttora in corso in qualità di Responsabile Nazionale, un grant della Brain and Behavior Research Foundation (USA), un grant della BIAL Foundation Research e un grant su base competitiva dell'Università di Parma, per un totale di circa 360.000 Euro. A partire dall'anno accademico 2019-2020, il candidato ha svolto con continuità attività didattica ufficiale presso diversi corsi di Laurea, incluso, a partire dall'anno accademico 2024-2025, l'insegnamento di Human Physiology nel corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese dell'Università di Parma. Nel corso degli anni, ha svolto ampia attività di tutorato, dichiarando tra l'altro, una supervisione di tesi di laurea magistrale per 15 studenti e di tesi di dottorato di ricerca per 6 studenti. Dal 2022 è in

possesto dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di II fascia per il SSD BIO/09 Fisiologia, ora BIOS-06/A Fisiologia.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di ricerca e l'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime collegialmente all'unanimità il seguente punteggio:

Attività Didattica

(massimo 20 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	MAX PUNTI 20
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	14
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti	non documentata
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto	1
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato	3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	18

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 50 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	
conseguimento della titolarità di brevetti	0
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	2
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	2

PRODUZIONE SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario o da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE

Learning to fear novel stimuli by observing others in the social affordance framework.	0,5	0,8	0,8	0,8	0,8	3,7
Neuroethology of natural actions in freely moving monkeys.	0,8	0,8	0,8	0,5	0,8	3,7
From observed action Identity to Social Affordances.	0,5	0,8	0,8	0,5	0,8	3,4
Stable readout of observed actions from format-dependent activity of monkey's anterior intraparietal neurons.	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	4
Agent-based representation s of objects and actions in the monkey pre-supplementary motor area.	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	4
Anterior Intraparietal Area: A Hub in the Observed Manipulative Action Network.	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	4
Neuronal Encoding of Self and Others' Head Rotation in the Macaque Dorsal Prefrontal Cortex.	0,8	0,8	0,8	0,8	0,3	3,5
Extending the Cortical Grasping Network: Pre-supplementary Motor Neuron Activity During Vision and	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8	4

Grasping of Objects.						
Orienting Movement in area 9 Identified by Long Train ICMS.	0,8	0,8	0,8	0,8	0,6	3,8
Facial Muscle Coordination in Monkeys During Rhythmic Facial Expression and Ingestive Movement.	0,8	0,8	0,8	0,5	0,6	3,5
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale						7
Punteggio Complessivo						44,6

Valutazione Complessiva Della Attività di Ricerca (MAX 50 punti)

46,6

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	MAX 10 PUNTI
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	8

Punteggio totale conseguito

72,6

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, all'attività di ricerca e all'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca decide all'unanimità di procedere collegialmente alla formulazione di un giudizio unico sul candidato.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il Prof. Marco Lanzilotto, Dottore di ricerca in Neuroscienze, attualmente Ricercatore (RTT) nel settore scientifico-disciplinare BIOS-06/A Fisiologia, dal 2008 a oggi ha svolto una produttiva attività di ricerca contribuendo in modo rilevante all'avanzamento delle nostre conoscenze sui meccanismi nervosi alla base del controllo corticale del movimento. La sua produzione scientifica, continuativa a partire dal 2008, è documentata da 25 articoli pienamente coerenti con il SSD BIOS-06/A - Fisiologia, pubblicati su riviste con molto buona, talora ottima collocazione editoriale, nei quali il contributo individuale del candidato è chiaramente enucleabile. I 10 articoli presentati a scelta del candidato, tutti congruenti col SSD BIOS-06/A Fisiologia, sono caratterizzati da rigore metodologico, originalità, ottima collocazione editoriale e rilevanza

scientifica nel settore; in 7 di essi il Prof. Marco Lanzilotto occupa una posizione preminente. Inoltre, il candidato è responsabile nazionale di un progetto PRIN ed è responsabile scientifico di due finanziamenti da enti internazionali e di un finanziamento ottenuto su base competitiva dall'ateneo di Parma. Infine, il Prof. Marco Lanzilotto, soprattutto negli ultimi cinque anni, ha svolto con continuità intensa attività didattica nel settore della Fisiologia in qualità di titolare o co-titolare dell'insegnamento di Fisiologia in vari corsi di Laurea a partire dall'anno accademico 2019/2020 e intensa attività di tutoraggio agli studenti. Dal 2022 è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore universitario di II fascia per il SSD BIO/09 - Fisiologia, ora BIOS-06/A Fisiologia.

Per tutte le motivazioni sopra elencate, la Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti organizzativi connessi alla attività didattica e di ricerca, con esprime all'unanimità parere pienamente positivo sul profilo del candidato, ai fini della sua chiamata come Docente universitario di ruolo di II fascia per il Gruppo Scientifico Disciplinare 05/BIOS-06 - Fisiologia, settore scientifico-disciplinare BIOS-06/A - Fisiologia.

La Commissione, effettuata la valutazione ammette pertanto il candidato alla prova didattica, già calendarizzata per il giorno 3 novembre 2025 alle ore 12, in modalità telematica su piattaforma TEAMS.

Il presente Verbale, redatto **dal Segretario della Commissione** e firmato digitalmente, viene trasmesso **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza, che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

La riunione viene sciolta alle ore 17.15 e si riconvoca in modalità telematica su piattaforma TEAMS il giorno 3 novembre 2025 alle ore 12 per lo svolgimento della prova didattica.

Luogo e data Parma, 22 ottobre 2025

Letto, approvato e firmato digitalmente.

La Commissione

Prof. Giuseppe Luppino (Presidente)

Prof.ssa Alexandra Battaglia Mayer (Componente)

Prof.ssa Daniela Puzzo (Segretario)